

## AVVISO PUBBLICO

**SELEZIONE PER COLLOQUIO FINALIZZATA ALLA STABILIZZAZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 5 UNITÀ DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO, IN SERVIZIO PRESSO IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO, ASSUNTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 701, DELLA LEGGE 30/12/2020, n. 178, DA INQUADRARE NELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, EX CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA "D1", FUNZIONARIO AREA TECNICA.**

### Art. 1

#### Oggetto della procedura selettiva

1. In esecuzione di quanto previsto con la Deliberazione di Giunta regionale 30 gennaio 2025, n. 47 *"Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113"*, è indetto un avviso pubblico di selezione per colloquio, finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato, a norma dell'articolo 3, comma 5, del d.l. n. 44/2023, di n. 5 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio presso il Soggetto attuatore per il dissesto idrogeologico, assunto ai sensi dell'articolo 1, comma 701, della legge 30/12/2020, n. 178, da inquadrare nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica "D1", Funzionario Area tecnica.

### Art. 2

#### Requisiti di Ammissione alla selezione

1. È ammesso a partecipare alla suddetta procedura di selezione finalizzata alla stabilizzazione a tempo indeterminato e pieno nel ruolo della Giunta regionale del Lazio, il personale non dirigenziale a tempo determinato, in servizio presso il Soggetto attuatore per il dissesto idrogeologico, assunto ai sensi dell'articolo 1, comma 701, della legge 30/12/2020, n. 178, che, alla data di scadenza del presente avviso, sia in possesso di tutti i requisiti, come di seguito indicati:

#### A. **Requisiti generali:**

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, oppure cittadinanza di uno Stato diverso da quelli appartenenti all'Unione europea, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) idoneità fisica per lo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- d) età anagrafica non inferiore a 18 anni e non superiore all'età ordinamentale prevista per il collocamento a riposo;
- e) per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- f) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- g) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:  
Diploma di Laurea Magistrale (conseguita ai sensi del D.M. 270/04) o Laurea Specialistica (conseguita ai sensi del D.M. 509/99) o Laurea Vecchio Ordinamento. I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da istituzioni universitarie legalmente riconosciute a norma

dell'ordinamento statale vigente. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'articolo 38 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa. Il candidato deve altresì allegare alla domanda di partecipazione precisa documentazione comprovante l'avvio dell'iter medesimo.

2. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabili. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

3. Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, ai fini dell'accesso ai posti nella pubblica amministrazione, è richiesto, oltre ad un'adeguata conoscenza della lingua italiana, il possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza.

#### **B. Requisiti specifici:**

- a) essere in servizio presso il Soggetto attuatore per il dissesto idrogeologico con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ed essere stati assunti a seguito di procedure concorsuali o selettive conformi ai principi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e inquadrati nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica "D1", Funzionario Area tecnica;
- b) aver maturato, entro la data di scadenza del presente avviso, almeno tre anni di servizio svolti a tempo determinato presso il Soggetto attuatore per il dissesto idrogeologico;
- c) avere conseguito una valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta presso il Soggetto attuatore per il dissesto idrogeologico, in riferimento allo svolgimento delle attività afferenti alla struttura regionale.

4. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e devono sussistere all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. I candidati privi di uno dei requisiti indicati nei precedenti commi saranno esclusi in qualunque momento dalla procedura selettiva, con provvedimento motivato.

5. Non potranno essere ammessi alla stabilizzazione coloro che siano titolari di un rapporto a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, in quanto le procedure di stabilizzazione sono dirette al superamento del precariato; tale condizione di non essere titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato deve essere mantenuta fino all'atto di assunzione a tempo indeterminato all'esito della procedura di stabilizzazione.

6. I titoli di preferenza, a parità di punteggio, nella formazione della graduatoria definitiva, debbono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

7. La Regione Lazio potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

8. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le condizioni previste nel presente avviso e aderisce all'inquadramento contrattuale con applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale delle Funzioni Locali con riferimento tanto al trattamento economico fondamentale quanto al trattamento economico accessorio.

### **Art. 3**

#### **Modalità e termini di presentazione della domanda**

1. La domanda di partecipazione alla selezione per la stabilizzazione, il cui schema è allegato al presente avviso, deve essere presentata entro il termine perentorio di **10 (dieci) giorni** a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione, sul sito istituzionale della Regione Lazio nella sezione Bandi e avvisi e sul Portale InPA. La domanda va presentata esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) inviata all'indirizzo Pec: risorseumane@pec.regione.lazio.it, avendo cura di specificare nell'oggetto "Avviso di Stabilizzazione Soggetto attuatore dissesto idrogeologico/Funziionario Area tecnica–Nome Cognome", unitamente ad una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, in formato pdf, denominato secondo il seguente schema: cognome.nome.documento.pdf. Non sono ammesse altre forme di invio della domanda. Si precisa che la validità dell'invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata alla PEC istituzionale predetta, o l'invio da PEC non personale. Il predetto termine, qualora venga a cadere in un giorno festivo, si intenderà differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo. Si considerano prodotte nei termini le domande pervenute entro le ore 23:59 dell'ultimo giorno utile.
2. La domanda deve essere sottoscritta con firma digitale o, in alternativa, con firma autografa; in quest'ultimo caso, dopo averla redatta, i partecipanti dovranno datare e firmare i documenti e poi scansionarli in formato pdf.
3. In caso di omessa sottoscrizione della domanda di partecipazione, o di utilizzo di qualunque altra modalità diversa da quella autografa o digitale, la domanda non potrà essere accettata.
4. Ogni comunicazione ai candidati concernente la selezione, compreso il calendario della relativa prova e del suo esito, è effettuata attraverso il sito istituzionale della Regione Lazio, nella sezione Bandi e Avvisi regionali e sul Portale unico del reclutamento InPA.
5. La Regione Lazio non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

### **Art. 4**

#### **Contenuto della domanda di partecipazione**

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 2 interessati alla presente procedura, in sede di invio della propria candidatura ai sensi dell'art. 3, dovranno dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci di cui all'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:
  - a) il cognome, il nome e il codice fiscale;
  - b) il luogo e la data di nascita;
  - c) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché un recapito telefonico;

- d) di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, oppure di essere cittadino di uno Stato diverso da quelli appartenenti all'Unione europea, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- e) di godere dei diritti civili e politici;
- f) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) la posizione regolare nei confronti del servizio di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- h) di avere un'età anagrafica non inferiore a 18 anni e non superiore all'età ordinamentale prevista per il collocamento a riposo;
- i) di possedere l'idoneità fisica per lo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- j) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'avviso (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita nonché la data del conseguimento); se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- k) di essere in servizio presso il Soggetto attuatore per il dissesto idrogeologico, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ed essere stati assunti a seguito di procedure concorsuali o selettive conformi ai principi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e inquadrati nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica "D1", Funzionario Area tecnica;
- l) di aver maturato, entro la data di scadenza del presente avviso, almeno tre anni di servizio, svolti a tempo determinato presso il Soggetto attuatore per il dissesto idrogeologico;
- m) di avere conseguito una valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta presso il Soggetto attuatore per il dissesto idrogeologico, in riferimento allo svolgimento delle attività afferenti alla struttura regionale;
- n) di non essere titolare di nessun tipo di contratto a tempo indeterminato con una Pubblica Amministrazione;
- o) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- p) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- q) l'eventuale possesso di titoli previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023 n.82, che, a parità di merito o a parità di merito e titoli, danno luogo a preferenza;
- r) di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR). Il trattamento riguarda anche le categorie particolari di dati personali e i dati personali relativi a condanne penali e reati di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR;
- s) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni dell'avviso, ivi incluso l'art. 11 "Trattamento dei dati personali".

**Art. 5**  
**Esclusione dalla procedura**

1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura:
  - a) la mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 2;
  - b) la mancata presentazione della domanda secondo le modalità e nel termine previsto dall'art. 3 o con un contenuto difforme da quello previsto dall'art. 4 del presente avviso;
  - c) la presentazione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione autografa o digitale e del documento di identità personale;
  - d) la trasmissione della domanda per via telematica da una casella di posta elettronica certificata PEC non personale.
2. La regolarizzazione della documentazione mancante e/o incompleta e/o imparziale potrà essere sanata entro i termini di scadenza dell'avviso.

### **Art. 6**

#### **Ammissione alla procedura**

1. Le domande di partecipazione pervenute saranno preliminarmente istruite dall'Area Trattamento Giuridico della Direzione regionale Personale, enti locali e sicurezza, al fine di verificare il possesso dei requisiti specifici di ammissione prescritti dal presente avviso.
2. Al termine delle operazioni di verifica l'amministrazione regionale adotterà l'elenco dei candidati ammessi al colloquio, facendo riferimento al solo codice fiscale criptato dei candidati e indicando la motivazione delle eventuali esclusioni.
3. L'esito delle operazioni di preliminare istruttoria delle domande sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giunta regionale del Lazio, nella sezione Bandi e Avvisi e sul Portale unico del reclutamento InPA.
4. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. In caso di carenza degli stessi, l'amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva.

### **Art. 7**

#### **Commissione esaminatrice**

1. La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Direttore della Direzione regionale Personale, enti locali e sicurezza, sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e dagli artt. 35, 35-bis e 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed opera in conformità delle disposizioni previste dall'allegato "O" del regolamento regionale n. 1/2002.
2. La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento degli adempimenti connessi alle diverse fasi del concorso di cui ai successivi articoli 8 e 9.

### **Art. 8**

#### **Modalità di selezione**

1. Le materie che formeranno oggetto di colloquio selettivo saranno individuate dalla Commissione tra i seguenti argomenti:
  - Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi con riferimento alla normativa dettata in tema di conferenze dei servizi;
  - Elementi relativi alla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, con riferimento alla

normativa dettata in tema di pubblicazione delle procedure di gara ai fini di pubblicità previste:

a) dalla legge 6 novembre 2012, n.190 e successive modifiche, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

b) dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e successive modifiche, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- Elementi di tutela dei dati personali (Regolamento UE n. 679 del 27.04.2016);

- Attività contrattuale delle pubbliche amministrazioni e procedure di affidamento di lavori, di beni, servizi e forniture (Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36), con particolare riferimento alla progettazione, direzione lavori, contabilità e collaudo dei lavori di opere pubbliche;

- Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale;

- Principi generali su organizzazione e ordinamento del personale della Giunta regionale del Lazio (Legge regionale 6/2002- Regolamento regionale 1/2002);

- Statuto della Regione Lazio;

- Elementi di:

- ✓ legislazione ambientale (Codice dell'ambiente) con particolare riferimento alla normativa dettata in tema di vincoli per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- ✓ normativa statale e regionale in materia di difesa del suolo;
- ✓ normativa in materia di cantieri temporanei o mobili (Decreto Legislativo n. 81/2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza).

Nel corso del colloquio verranno accertate anche la conoscenza della lingua inglese nonché le conoscenze informatiche, laddove non siano state accertate in fase di selezione per l'assunzione a tempo determinato. L'accertamento di tali conoscenze comporta un giudizio di idoneità.

2. La Commissione fisserà il luogo, la data e le modalità di svolgimento del colloquio con un preavviso di almeno 20 giorni. Di tale colloquio sarà data notizia, equivalente a tutti gli effetti alla notifica per legge, mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Giunta regionale del Lazio, sezione Bandi e Avvisi e sul Portale unico del reclutamento InPA. I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi a sostenere il colloquio nella sede, nel giorno e all'ora indicati, muniti, a pena di esclusione, di un documento di riconoscimento valido.

3. Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla suddetta procedura.

4. Per la valutazione del colloquio la Commissione esaminatrice ha a disposizione un punteggio complessivo di 30 punti. Per il superamento del colloquio è richiesto il punteggio minimo di 21/30.

5. Per lo svolgimento delle prove si osserveranno le norme di cui al regolamento regionale n. 1/2002 nonché le norme di cui al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e ss.mm.ii.. La Commissione stabilisce i quesiti da porre ai candidati con metodologia in grado di assicurare causalità ed imparzialità della prova.

6. L'Amministrazione assicura, per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, che lo svolgimento della prova orale avvenga attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. A tal fine, i candidati che necessitino delle predette misure compensative devono inviare apposita istanza motivata e documentata, esclusivamente all'indirizzo pec: [risorseumane@pec.regione.lazio.it](mailto:risorseumane@pec.regione.lazio.it), entro e non oltre 10 giorni prima della data fissata per la prova.

7. Le candidate che risultino impossibilitate a sostenere la prova in presenza e/o a rispettare il calendario previsto per le prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, possono, su istanza motivata e documentata, da inviare esclusivamente all'indirizzo pec: [risorseumane@pec.regione.lazio.it](mailto:risorseumane@pec.regione.lazio.it), entro e non oltre 10 giorni prima della data fissata per la prova, chiedere una diversa calendarizzazione della stessa, compatibilmente con il rispetto dei termini

di cui al D.P.R. 82 del 2023. Sarà, in ogni caso, garantita la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

8. Non saranno prese in considerazione istanze inviate con modalità e a indirizzi diversi da quelli indicati.

### **Art. 9**

#### **Approvazione operazioni della Commissione e graduatoria finale**

1. La Commissione esaminatrice forma la graduatoria dei candidati idonei sulla base del punteggio conseguito nel colloquio.

2. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito il punteggio minimo previsto all'art. 8 del presente avviso.

3. In riferimento alle garanzie relative all'equilibrio di genere ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487 del 1994 come modificato dal D.P.R. 82 del 2023, l'Amministrazione rappresenta che, alla data del 31 dicembre 2024, nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione risultano inquadrati n.784 donne e n. 514 uomini, pari rispettivamente al 60,40 % ed al 39,60 % dell'organico complessivo e che il differenziale tra i generi ammonta al 20,80 %. Pertanto, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 1, lett. o), del D.P.R. 487 del 1994, come modificato dal D.P.R. 82 del 2023.

4. A parità di merito si applicano i titoli preferenziali previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 1994, come modificato dal D.P.R. n. 82 del 2023.

5. I candidati che abbiano superato il colloquio selettivo e che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalla legge, già dichiarati nella domanda e posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione, dovranno inviare i relativi documenti in carta semplice ovvero le dichiarazioni sostitutive secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, all'indirizzo pec: risorseumane@pec.regione.lazio.it entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale.

6. La graduatoria finale di merito è trasmessa dalla Commissione esaminatrice per l'approvazione e i relativi adempimenti alla Direzione regionale Personale, enti locali e sicurezza.

7. La graduatoria finale approvata con l'elenco dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione Bandi e Avvisi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sul Portale unico del reclutamento InPA.

### **Art. 10**

#### **Assunzione in servizio**

1. L'assunzione in servizio avviene secondo l'ordine risultante dalla graduatoria finale, mediante stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di inquadramento nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione ex Categoria D, Posizione Economica "D1", con Profilo di Funzionario Area tecnica.

2. Il trattamento giuridico ed economico del rapporto di lavoro è disciplinato dalla contrattazione collettiva vigente per il personale del Comparto Funzioni Locali.

3. I vincitori che, senza alcun giustificato motivo, non prendano servizio decadono dall'assunzione.

### **Art. 11**

#### **Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale

procedimento di assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

**- Finalità del trattamento**

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di reclutamento di personale nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione LAZIO o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

**- Modalità del trattamento e conservazione**

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento – ivi compresa la commissione esaminatrice – opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

**- Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

**Comunicazione e diffusione dei dati**

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

**- Titolare e Responsabile del trattamento**

Il Titolare e responsabile del Trattamento dei dati personali è la Giunta della Regione Lazio con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma. PEC: [protocollo@pec.regione.lazio.it](mailto:protocollo@pec.regione.lazio.it).

**- Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è l'Avv. Salvatore Coppola, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, PEC: [DPO@pec.regione.lazio.it](mailto:DPO@pec.regione.lazio.it) e mail istituzionale: [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it).

**- Diritti dell'interessato**

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

**- Modalità di esercizio dei diritti**

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it).

## Art. 12

### Disposizioni finali

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, annullare o revocare il presente avviso di selezione, sospendere o rinviare lo svolgimento dello stesso, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o anche per cause operative o tecniche non prevedibili; sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte,

o imponessero di differire o ritardare le assunzioni di personale e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'amministrazione.

2. Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni del presente avviso.

3. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso, deve farsi riferimento alla legislazione vigente in materia di assunzioni e rapporto di lavoro nonché ai vigenti Regolamenti in materia, in quanto compatibili con le modifiche legislative intervenute.

4. Avverso il presente avviso di selezione è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni della stessa data.

5. Eventuali informazioni potranno essere esclusivamente richieste al seguente indirizzo pec: [risorseumane@pec.regione.lazio.it](mailto:risorseumane@pec.regione.lazio.it).

Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione LAZIO, nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione LAZIO e nel Portale unico del reclutamento InPA.